



COMUNICATO STAMPA

TORINO fa SCUOLA

Inaugurate due scuole del futuro: un segnale forte per il sistema d'istruzione italiano

Torino, 12 settembre 2019 – Due scuole medie statali completamente rinnovate e restituite alla città, dopo interventi sostanziali realizzati a tempo di record. Insieme, un segnale forte che da Torino arriva a tutta la scuola italiana con la proposta di idee progettuali e un modello di processo replicabili e interessanti per quanti ritengono l'intervento in edilizia scolastica una condizione necessaria per migliorare la qualità dell'istruzione, andando al di là dell'emergenza sicurezza e costruendo gli ambienti di apprendimento più "giusti" per l'innovazione didattica.

È questo il significato del progetto **Torino fa scuola**, promosso e sostenuto da Fondazione Agnelli e Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Città di Torino e Fondazione per la Scuola, giunto oggi alla sua tappa più attesa: la nuova inaugurazione pubblica delle scuole Enrico Fermi (via Biglieri al Lingotto) e Giovanni Pascoli (Via Duchessa Jolanda a Cit Turin). Al termine di un anno di lavori, i cantieri si sono chiusi all'inizio di settembre, così da permettere – mantenendo gli impegni presi – il ritorno nei due edifici di allievi, insegnanti e personale della scuola in tempo per la campanella del nuovo anno.

Alla presenza di altre numerose autorità locali e dei cittadini, l'inaugurazione – che si è svolta con una duplice cerimonia nelle due scuole - ha visto gli interventi della Sindaca di Torino, **Chiara Appendino**, del Presidente di Fondazione Agnelli, **John Elkann**, del

Presidente della Compagnia di San Paolo, **Francesco Profumo**. Il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, **Fabrizio Manca**, ha portato il saluto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

Le due comunità scolastiche, già al lavoro da settimane, guidate dai due dirigenti scolastici, **Laura Di Perna** (Pascoli) e **Giorgio Brandone** (Fermi), hanno accolto gli ospiti con entusiasmo e la consapevolezza dell'importante e difficile sfida didattica che le attende.

La visita alle scuole è stata condotta dagli architetti dei due progetti vincitori del concorso: **Alberto Bottero e Simona Della Rocca (BDRbureau)** per la Scuola Fermi, **Silvia Minutolo (Archisbang) e Domenico Racca (Area Progetti)** per la Scuola Pascoli.

“Con la Compagnia di San Paolo e la collaborazione della Città di Torino – ha detto **John Elkann**, Presidente di Fondazione Agnelli - abbiamo sperimentato un inedito metodo di lavoro fra pubblico e privato, con gli esiti ammirevoli che tutti possono vedere. Oggi abbiamo due scuole rinnovate, sicure, belle e sostenibili. Grazie all’impegno di tutti, a partire da quello di docenti e studenti, vorremmo che domani Fermi e Pascoli diventassero anche un modello di innovazione didattica. Perché questo era, fin dall’inizio, l’obiettivo”.

“Promuovere la conoscenza di qualità e lo sviluppo delle competenze delle generazioni future rappresenta l’investimento più promettente per un Paese, perché pone solide basi a favore della crescita consapevole dei cittadini di domani. Per questo - ha affermato **Francesco Profumo**, Presidente della Compagnia di San Paolo - abbiamo investito nel rinnovamento degli spazi e del pensiero pedagogico all’interno di due scuole di Torino, coinvolgendo persone del mondo della scuola e dell’architettura così come studenti, insegnanti, famiglie e molti altri professionisti. Si tratta di due scuole esemplari per la loro storia e le loro caratteristiche architettoniche. Auspichiamo che questo processo possa

essere replicato, in tutto o in parte, anche su altri edifici scolastici a livello nazionale”.

“Le due scuole che abbiamo visitato oggi - ha affermato **Fabrizio Manca**, Direttore generale USR Piemonte - sono concepite come spazio educativo dinamico, aperto e interconnesso, dove il lavoro individuale e di gruppo, la sperimentazione, l’approfondimento delle discipline diventano esperienze realizzabili in tutto l’edificio e non solo nella ‘classica aula’. L’aula tradizionale costituisce uno strumento didattico ormai troppo rigido e inadeguato alle esigenze formative attuali e non può essere più il luogo unico dell’apprendere ma un luogo in cui una molteplicità di spazi diversificati, complementari e sinergici contribuiscono a formare un ambiente integrato, in grado di supportare una didattica attiva e moderna, in base a standard di qualità, vivibilità e benessere”.

“Con questo intervento di rinnovamento sostanziale di due spazi educativi della nostra città - ha concluso **Chiara Appendino**, Sindaca della Città di Torino - si offre una proposta nuova e stimolante alla scuola italiana. Torino fa scuola anche per questo, per la sua capacità di accogliere nuove proposte e dar loro spazio, idee che poi si diffondono nel resto del Paese. La Città dedica lavoro, risorse ed energie all’istruzione offrendo servizi socio-educativi che ne amplificano l’efficienza, nella certezza che il benessere della scuola sia la chiave del benessere di tutti. Ringrazio la Fondazione Agnelli e la Compagnia di San Paolo per questo importante impegno e per la qualità dell’intervento, che sottolinea la capacità tutta torinese di dare ali alle idee” .

Torino fa scuola nasce nel 2015 da una riflessione culturale e architettonica sul ruolo decisivo che gli ambienti di apprendimento possono avere – e già hanno in molte esperienze internazionali – per la qualità della scuola. Edifici più accoglienti, sostenibili, meglio integrati nella vita del quartiere, con spazi modulari e flessibili, progettati ex novo o (come è più probabile in Italia) rinnovati a partire dell’esistente secondo i moderni orientamenti della pedagogia e pratiche didattiche

innovative, personalizzate e inclusive, possono favorire gli apprendimenti e il benessere di chi nella scuola vive e lavora: questa è l'idea di fondo del progetto. Grazie a questa visione condivisa, le due fondazioni dall'inizio hanno scelto la strada della concretezza con un valore esemplare: passare dalle idee ai fatti, realizzare interventi di impatto a livello locale attraverso i quali "fare scuola" per offrire idee e un modello di processo per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico replicabile in tutto il Paese e a diverse scale.

Il primo anno è stato dedicato a lavorare con le due comunità scolastiche (preside, docenti, famiglie, studenti, insieme a pedagogisti e architetti) per dare loro voce, mettendo a fuoco bisogni, aspettative e desideri di rinnovamento, facendoli diventare "concetto pedagogico" e *driver* di cambiamento. Da questo processo sono emerse le linee guida per le due nuove scuole, che nel 2016 hanno orientato il concorso di progettazione, al quale hanno partecipato quasi 300 studi di architettura, italiani e stranieri. Nel 2017 sono stati annunciati i due progetti vincitori; l'iter è proseguito per rendere esecutivi i progetti e ricevere le autorizzazioni, fino all'apertura dei lavori di cantiere nell'estate del 2018, conclusi senza ritardo nell'agosto 2019.

Torino fa scuola ha visto un investimento economico di 11 milioni, interamente a carico dei due soggetti privati. Gli interventi per le opere e gli arredi di Scuola Fermi sono costati circa 7,7 milioni di Euro (IVA inclusa), finanziati per 4,7 dalla Fondazione Agnelli (che è stato il committente unico dei lavori) e per 3 dalla Compagnia di San Paolo. Gli interventi per le opere e gli arredi Scuola Pascoli sono stati finanziati da Fondazione per la Scuola e Compagnia di San Paolo per un costo totale di realizzazione di 3,5 milioni di Euro (IVA inclusa).

Per info e contatti stampa:

Compagnia di San Paolo

Daniela Gonella | daniela.gonella@compagniadisanpaolo.it | 3475221195

Fondazione Agnelli

Marco Gioannini | marco.gioannini@fondazioneagnelli.it | 3357373883